



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 19 Gennaio 2015

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

L'anno Duemilaquindici, addì diciannove del mese di Gennaio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.⁰⁰ nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Piras Luigi		Assente
Delpin Dario		Assente	Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto		Assente Giustificato	Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco		Assente	Vargiu Vanessa		Assente
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>16</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>9</i>

PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Avv. MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dr.^{ssa} GIANCASPRO MARIA LAURA

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.²⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Consigliere Deiana Bernardino	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PRESA D'ATTO SUL TRACCIATO DELLA LINEA METROPOLITANA DI SUPERFICIE	6
Il Sindaco Cappai Gian Franco	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Zaher Omar	9
Il Consigliere Contu Mariano Ignazio	10
La Consigliere Corda Rita	11
Il Consigliere Melis Antonio	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Sindaco Cappai Gian Franco	13
Il Consigliere Melis Antonio	14
Il Sindaco Cappai Gian Franco	15
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	15
Il Sindaco Cappai Gian Franco	15
Il Consigliere Melis Antonio	15
Il Sindaco Cappai Gian Franco	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Deiana Bernardino	17
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	17

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con sedici presenti la seduta è valida.

Nomino già gli scrutatori nelle persone del Consigliere Riccardo Paschina, il Consigliere Pibiri Simone, e del Consigliere Bernardino Deiana.

Mi aveva anticipato un intervento per una breve comunicazione il Consigliere Sanvido; prego, Consigliere Sanvido.

Si dà atto che, alle ore 19.24, entra in aula la Consigliera Vargiu. I presenti sono 17.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Allora, non so quanto risulterà utile a chi, per consuetudine, propone l'inverosimile spacciandolo per cronaca, ho rinunciato da tempo a fornire dichiarazioni a chi non comprende o, peggio, in malafede distorce avendo la presunzione di fare informazione; pertanto, queste precisazioni sono dirette a quanti distratti, assenti per motivi di lavoro, o bisognosi di doppia lettura parrebbero non aver ben compreso posizione e propensione politica del Gruppo rappresentato da me e Paolo Schirru.

Premesso che quello dei sardi non è una succursale di partiti italiani, che in materia di sensibilità ai problemi della Sardegna consideriamo speculari.

Premesso, inoltre, che destre e sinistre troppo spesso risultano impegnate a portare acqua altrove, e non a soddisfare la sete di soluzioni alle emergenze socio economiche che contraddistinguono questa arida realtà sarda, emergenze dalle quali Selargius non è certamente indenne.

Preciso nuovamente che non è intenzione mia e di Paolo assecondare modelli di contrapposizione fra destra e sinistra, considerando oltretutto quanto difficoltoso sia diventato distinguere fra queste le diversità sull'azione politica, il patto del Nazareno in tal senso è un esempio lampante; pertanto, valutiamo che non sia affatto utile alle soluzioni dei problemi proseguire in scontri e giochetti al rinvio assolutamente strumentali, mirati per lo più a favorire protagonismi e rendite di posizione.

A tal proposito preciso quanto sottolineato nello scorso Consiglio, ovvero all'attuale maggioranza è confermata e garantita la linearità di comportamento dei componenti il Partito dei Sardi sui punti programmatici condivisi, riteniamo dover catalizzare un confronto a 360 gradi senza preclusione alcuna sulle grandi questioni che nel nostro Comune possono determinare sviluppo, ricercando le convergenze su modi e tempi appropriati all'urgenza di soluzioni che favoriscano una crescita collettiva; pertanto, è nostra intenzione svegliare dal torpore latente, che coinvolge anche taluni settori di questa Amministrazione, allo scopo di costituire in prospettiva quelle convergenze politiche più adatte a garantire non numeri elettorali, ma qualità operativa.

In tal senso, mi sembra ovvio dover deludere le aspettative di quanti si aspettano, proprio in virtù di questo schema destra contro sinistra, uscite da maggioranze e sommatorie a minoranze, con le quali spesso e volentieri mi sono trovato molto distante, proprio per i metodi e le cose non proposte. Io ho finito il comunicato, poetico, come dice lei.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Allora, facciamo così, siccome mi è stato anticipato un intervento per comunicazione, no? Ritirato? Se non ci sono altre comunicazioni?

Prego, Consigliere Deiana.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, signora Presidente.

Colleghi Consiglieri, gentile pubblico, signor Sindaco.

Non per fare le parentesi a questo intervento, mi sta venendo voglia di aderire anche io al Gruppo dei Sardi, però io mi intendo poco di Nazareno e, quindi... nel Nazareno ci ho creduto una volta, poi non ci ho creduto più infatti e, quindi, sono veramente indeciso. Io, signor Sindaco, quasi ti suggerirei di preparare una sedia e, magari anche una delega assessoriale vista l'aria che tira, non so...

Ma per finta, stiamo facendo una comunicazione, siccome io ti ho detto signori si nasce, e ogni tanto mi viene voglia anche di scherzare, bisognerebbe che alla politica si dia poco - poco una sensazione di serietà in più così, secondo me, poi io faccio e dico, fino a quando c'è la libertà di parola e di stampa, anche le veci di chi non c'è, nel caso portasse sangue seuese nelle vene quella ragazza mi va di difenderla, e siccome così è, nessuno le impedisce di fare il suo lavoro, di dire quello che pensa, di dire la verità vera, perché politicamente non si può girare in tondo come fa l'asino in *sa mola*, a proposito di sardità. Ho chiuso, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Deiana.

Consigliere Sanvido una interrogazione, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Allora, l'interrogazione sono costretto a farla perché mi è stato rappresentato da alcuni concittadini. Risulterebbe in territorio di Selargius, la località sarebbe S'Abuleu e Terra Mamusa, che praticamente è un'area ai confini col Comune di Sestu, nel quale proprio sul confine c'è una pizzeria di un nostro concittadino, ma soprattutto che fa richiamo c'è una discarica sulla strada che è qualcosa di orribile, ci staziona almeno da sei - sette mesi, così mi è stato detto, e così ho anche osservato.

Ora, Sestu dice che non è competenza sua, sembra che sia in territorio nostro, però è proprio piena, insomma è molto colma di un po' di tutto, decisamente brutta sotto il profilo estetico, quindi, vorrei che l'Assessore competente accertasse se è vero che è in territorio nostro e provvedesse di conseguenza, perché è un pessimo e cattivo biglietto da visita per chi entra a Sestu, ma glielo stiamo dando noi, e non è giusto penso.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Consigliere Sanvido.

Interviene il Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPALDI FRANCO

Grazie, Presidente.

Colleghi e colleghi del Consiglio buonasera a tutti.

Il proprietario della pizzeria ha mandato una e-mail recentemente, se non ricordo male giovedì, all'Amministrazione Comunale, credo che i vigili urbani abbiano già fatto un sopralluogo, una parte ricade in una strada interpodereale, di questa discarica, e un'altra parte ricade in un terreno privato. Credo di aver visto la relazione dei vigili stamattina, se non ricordo male, e stiamo comunque appurando con precisione, dovrebbe essere nel nostro territorio, non tutto in terreno pubblico, in aree pubbliche, ma in parte in aree private, per cui dovrebbe esserci il doppio intervento, nel senso che il Sindaco dovrà emettere l'ordinanza per quanto riguarda gli aspetti dell'area privata, mentre invece direttiva per quanto riguarda il risanamento dell'area pubblica, sulla strada.

Situazioni di questo genere purtroppo ce ne sono diverse, fortunatamente in quest'ultimo periodo, attraverso un sistema di video sorveglianza, siamo riusciti a risalire a diversi maleducati,

autori proprio maleducati nel vero senso della parola. Di buono c'è che la maggior parte non sono selargini, per il 90% non sono persone residenti a Selargius. Negli ultimi accertamenti che sono stati fatti dai vigili urbani su sette solo uno era selargino, e gli altri erano residenti in altri paesi e cittadine dell'hinterland cagliaritano.

Comunque, siamo riusciti a risalire a diversi proprietari, e alcune discariche le abbiamo già risanate, vedasi la strada sotto la 554; se oggi non avesse piovuto, insomma se riescono a programmarla domani sarà la strada provinciale 93. Non è stato possibile fare il sopralluogo stamattina per indisponibilità di un tecnico dell'ARPAS, diversamente saremo andati a vedere la discarica di Pitzu e Pranu, e così via.

C'è da dire che come Amministrazione Comunale non siamo più in grado di sostenere spese così elevate, se voi provate per un attimo a pensare che cosa era negli anni precedenti la strada provinciale 93 all'altezza dello slargo, per mesi, per anni rimanevano queste cataste di rifiuti, noi cerchiamo di non lasciarli in quest'ultimo periodo, però c'è da dire che sono risorse che l'Amministrazione deve mettere a disposizione, e in questo periodo non ce ne sono poi così tante, e quello su cui dovremo continuare ad insistere e ad investire è un sistema di video sorveglianza, per cui stiamo già predisponendo degli atti per poter sistemare due telecamere sia nella strada di Bia e Mesu, sia nella strada Selargius – Ussana, perché comunque all'interno di quelle c'è la possibilità che chi viene dai paesi vicini possa scaricare facilmente in nostro territorio, basta vedere che cosa hanno fatto in quest'ultimo periodo sotto il vascone, mai entrato in funzione, di Matta e Masonis, che c'è una discarica anche lì, speriamo di poterla risanare al più presto, anche perché ci sta venendo incontro il Tecnocasic che, per quanto riguarda i pneumatici, li smaltisce gratuitamente, solo che bisogna recuperarli, selezionati e portarli poi al Tecnocasic, e non vi sono a carico dell'Amministrazione oneri di smaltimento.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, a me sarebbe stato già sufficiente realizzare che l'Amministrazione era consapevole di questa presenza, lei è andato ben oltre specificando. La cosa che, però, ci tengo a rappresentare, quello che io ho visto e ho potuto evidenziare è l'ammasso di immondezza che insiste su una sorta di area che è a fianco alla strada, una sorta di slarghetto che c'è, che è un invito praticamente per chi passa a buttarne altra, quindi, su quello...

Poi, tutte le altre questioni che lei ha elencato, e che vanno ad onore dell'attività svolta in questo difficile, diciamo, problema da gestire, perché me ne rendo conto, di maleducati ce ne sono purtroppo tanti, che agiscono in maniera non programmata e programmabile da parte nostra. Sicuramente, è utile mettere sotto controllo, video controllo, alcune aree che sono diventate abitudinarie per questo tipo di comportamenti, certo che non potremo farlo dappertutto, poi questa zona in particolare è proprio alla periferia dei nostri possedimenti e, quindi, difficilmente. Quindi, la ringrazio per quanto ha detto, spero che quanto prima si risolva la questione.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Sanvido.

Non mi sembra che ci siano altre interrogazioni, quindi, possiamo procedere coi punti all'ordine del giorno. Allora, come concordato nella Conferenza capigruppo della scorsa settimana, do atto che nella Seduta odierna procederemo col secondo punto all'ordine del giorno, ovvero la presa d'atto sul tracciato della linea metropolitana di superficie.

Vedo che ci sono anche i tecnici, geometra Cara buonasera, che ringraziamo, e possiamo procedere.

Per la presentazione della proposta do la parola al Sindaco, prego.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Zaher. I presenti sono 18.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Preso d'atto sul tracciato della linea metropolitana di superficie.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Colleghe e colleghi del Consiglio il punto che portiamo oggi all'attenzione, e che portiamo in discussione, è il tracciato della metropolitana di superficie nella tratta che va da Vesalio a Pitz'e Serra, a Quartu Sant'Elena. Questo argomento è arrivato in aula nel 2008, con un accordo di programma che venne portato a ratifica, e che riguardava un progetto un po' più ampio, non solo la tratta da Vesalio a Pitz'e Serra, ma anche un tracciato che riguardava il territorio di Selargius, il territorio di Quartucciu, Monserrato prima e poi Quartu.

All'interno di quell'accordo di programma vi erano poi altri tracciati, che riguardavano Gottardo - Cittadella Universitaria e Gottardo - Settimo San Pietro. Parte di quell'accordo di programma è in fase di realizzazione, il tracciato che riguarda Settimo San Pietro è stato appaltato, e noi potremo usufruire di una fermata all'altezza del piano di risanamento di Paluna - San Lussorio, che è stata aggiudicata. È stata già aggiudicata la realizzazione di questa fermata, e potrebbe essere realizzata in concomitanza con il tracciato Gottardo - Settimo San Pietro. Il tracciato, invece, che va da Gottardo alla Cittadella Universitaria potrebbe vedere l'ultimazione nel giro di un mese, un mese mezzo; si parla ovviamente di fine febbraio, primi di marzo per l'inaugurazione di quella tratta.

Vi era poi un percorso all'interno, un altro tracciato che riguardava la Cittadella Universitaria fino agli ospedali, e poi dagli ospedali fino all'aeroporto, che ovviamente non ha trovato nessuna possibilità di finanziamento, e che è rimasta ovviamente all'interno dell'accordo di programma e non è stata realizzata, e non è in questo momento nei piani che la Regione ha stabilito.

Vi è un aspetto da sottolineare, che tra le risorse disponibili una volta, come voi colleghi del Consiglio ricorderete, non partecipò, non sottoscrisse l'accordo di programma il Comune di Cagliari; successivamente, il Sindaco Zedda nel 2011 ha sottoscritto l'accordo di programma, per cui quelle poche risorse che erano disponibili per quanto riguardava la metropolitana di superficie sono state messe a disposizione per realizzare la tratta che da piazza Repubblica arriva alle Ferrovie dello Stato, che è in parte in fase di realizzazione, e in parte l'appalto è in fase di aggiudicazione.

Questo giusto, come voi ricorderete, la maggior parte di voi, buona parte dei colleghi erano in Consiglio Comunale anche nel 2008, quando si discusse dell'argomento e venne portato all'attenzione del Consiglio un progetto preliminare di metropolitana di superficie, ho cercato un attimino di far memoria di quello che noi avevamo discusso.

Poco prima della fine dell'anno l'Assessore Regionale ai trasporti, l'Assessore Deiana ha convocato i Sindaci di Cagliari, di Monserrato, di Quartucciu e di Quartu per parlare di questo tracciato perché, come voi sapete, le risorse POR 2007/2013 hanno poi la possibilità per la spendita e la rendicontazione, hanno a disposizione altri due anni, quindi, 31 dicembre 2015.

Tra le risorse che vi sono a disposizione ce n'è una parte che riguarda l'asse della mobilità, vi sono le risorse necessarie per la predisposizione dei progetti preliminari e dei progetti esecutivi entro il 31 di dicembre, ovviamente non c'è la possibilità della spendita, verranno ovviamente chiesti con i progetti esecutivi i finanziamenti nei fondi POR 2014/2020. Quindi, ci hanno chiesto, hanno presentato questa proposta di tracciato, che tiene conto di alcune esigenze che le Amministrazioni Comunali a suo tempo avevano evidenziato, ed erano quelle esigenze che riguardano principalmente gli istituti scolastici.

A Monserrato per il Giua, per quanto riguarda la presenza dell'istituto tecnico, Selargius istituto tecnico e liceo scientifico, Quartu in più le grandi concentrazioni di attività commerciali, come possono essere Le Vele e, nello stesso tempo, gli istituti superiori di Quartu, Brotzu e Liceo Levi. E, quindi, è stato presentato questo tracciato che non riguarda la discussione che c'è stata in aula tra il

2008 e il 2009, dove c'era una variante del tracciato della metropolitana di superficie, e che vedeva all'interno di Selargius altre tre fermate lungo il parco lineare, la via Nenni e via Delle Azalee, per poi collegarsi con Gottardo. No, quella era una variante del tracciato che era stata discussa a suo tempo.

In questo caso si parla solo ed esclusivamente del tracciato Vesalio - Quartu Sant'Elena, con la possibilità che, comunque, le nostre Amministrazioni, Monserrato, Quartucciu, Selargius e Quartu possano fruire della metropolitana, cercando di alleggerire di gran lunga il traffico veicolare. Quindi, il tracciato parte da Vesalio e arriva al Terramaini, attraversa Monserrato con una fermata all'altezza degli istituti di scuola superiore, per poi arrivare a Selargius dietro il Conad, continuare lungo la via Trieste, all'altezza di via Parigi, via Della Resistenza, per poi arrivare come fermate alle scuole liceo scientifico e istituto tecnico, e continuare poi per i centri commerciali di Quartucciu, e continuare poi per Quartu.

A noi viene chiesto di valutare se questo tracciato in questo momento può essere condiviso anche dalle nostre Amministrazioni, cercando di accelerare al massimo le risposte che all'Amministrazione Regionale occorre in questo momento dare, perché si possano comunque proseguire gli incarichi di progettazione preliminare, e poi definitiva esecutiva.

Certo, mi rendo conto che rispetto anche alla discussione che c'è stata, approfondita, all'interno della Commissione urbanistica, dove ovviamente sono state esaminate quelle che sono principalmente le esigenze della nostra comunità, la volontà nostra sarebbe quella di andare a chiedere delle modifiche a questo tracciato. Le modifiche, ovviamente, potranno essere inserite tenendo conto di quello che già il Consiglio Comunale aveva deliberato tra il 2008 e il 2009.

Nulla vieta che in un ordine del giorno, o nella presa d'atto di quella che potrebbe essere, se il Consiglio Comunale lo riterrà opportuno, quella che è stata la proposta della Regione Sardegna, approvare un ordine del giorno che impegni Sindaco e Giunta a rappresentare all'Amministrazione Regionale le esigenze che a suo tempo vennero messe in evidenza, per cercare di dare un servizio anche all'interno della nostra cittadina, e cercare di coinvolgere buona parte del nostro territorio.

L'auspicio è che, insomma, per quello che abbiamo conosciuto nel corso di questi anni dal 2008 ad oggi, stiamo riprendendo, considerate che siamo nel 2015, cioè a distanza di sette anni, o di sei anni siamo qui a discutere nuovamente di un tracciato di metropolitana di superficie, e non a discutere di un progetto che oggi avrebbe dovuto trovare già una parte di realizzazione, così come è avvenuto sia per Gottardo - Settimo, e Gottardo - Cittadella Universitaria; Repubblica in questo momento ci sono le risorse, e si sta realizzando Repubblica - piazza Matteotti, con una esigenza che aveva rappresentato il Comune di Cagliari, e che era stata condivisa un po' da tutti, dalla Regione e anche dei Sindaci, per dire che comunque diventava importante il collegamento tra piazza Repubblica e le Ferrovie dello Stato - piazza Matteotti.

L'auspicio, se devo essere proprio sincero, è quello che in questo anno la Regione riesca comunque, vi sono disponibili adesso circa 9 milioni di euro, che sono le risorse necessarie per il progetto preliminare, definitivo esecutivo, si possa procedere speditamente e avere la possibilità entro il 31 di dicembre di avere questi progetti approvati.

Il costo, vi sono poi dei dati tecnici che eventualmente potranno essere visti, quello che viene realizzato complessivamente sono 9 chilometri e qualcosa, il costo complessivo è intorno ai 10 milioni di euro a chilometro, quindi, per realizzare tutto questo tracciato ci vorranno circa 108 milioni di euro, che verranno, secondo quanto detto dall'Amministrazione Regionale, reperiti nei fondi POR 2014/2020.

L'altro suggerimento, così dico anche quella che è stata la discussione all'interno della riunione convocata dall'Assessore Deiana, è quello i comuni che hanno previsto al loro interno viabilità, che possono essere soggette a finanziamento, ecco devono fare in modo di avere progetti esecutivi pronti perché dopo il 31 di dicembre si possa procedere con la richiesta di finanziamento.

È una riflessione che presumibilmente l'Amministrazione Comunale di Selargius dovrà fare, e che riguarda, per quello che noi abbiamo pianificato nel nostro territorio come asse viario, che è quello della strada dei parchi, che sarebbe una soluzione non di poco conto per quanto riguarda la viabilità complessiva e la programmazione urbanistica che noi abbiamo fatto.

Grazie, colleghi del Consiglio, sono a disposizione, e nello stesso tempo c'è la possibilità che adesso il geometra Cara, che ringrazio per la presenza e per la disponibilità dimostrata, potrà comunque proiettare anche quelle che sono le simulazioni che la Regione Sardegna ci ha messo a disposizione perché i Consigli Comunali potessero meglio approfondire e decidere.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.

Procediamo sempre con illustrazione? Facciamo questo, e poi se abbiamo domande...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL' ASSESSORE
CONCU PIER LUIGI**

Il Sindaco ve l'ha spiegato prima, l'accordo di programma del 2008 non cambia, come vedete c'è una linea verde chiaro, e quella è la linea Selargius, quella che appunto il Sindaco ha detto passa per il parco lineare Rio Nou, via Nenni, via Delle Azalee, Gottardo, quella è la nostra linea; però, all'interno di questo accordo di programma, che è quello che aveva in mano il Sindaco, ci sono delle priorità, dei poli da raggiungere prima di certi altri, per cui si era deciso Policlinico, infatti il Policlinico è arrivato per primo; Settimo, perché la ferrovia c'era già e l'elettrificazione era quasi finita. Poi, l'altra priorità era quella di unire piazza Matteotti a piazza Repubblica, in modo tale che le Ferrovie dello Stato fossero collegate alla metropolitana.

Nell'arrivare a definire la linea, come vi ha spiegato il Sindaco, da Vesalio a Pitz'e Serra passando per Quartu, l'Assessore, la Regione ha fatto una piccola variante, che è quella di spostare l'accordo di programma del 2008, è questo quello che stiamo andando a ratificare oggi, praticamente prima andavamo da Vesalio direttamente a Le Vele, che è questo tracciato qua, passando dietro i vigili del fuoco. Non hanno fatto altro che prendere questa linea verde e tirarla leggermente più in alto, facendogli toccare il Parco di Terramaini, le scuole di Monserrato di via Cesare Cabras, tutto il compendio scolastico dove c'è lo Scano, dopodiché l'hanno, appunto, portata nuovamente in basso, facendola passare per via Trieste, ripuntandola nuovamente verso i plessi scolastici che noi abbiamo a Selargius, dovrebbe essere il liceo Pitagora e via dicendo, per poi tornare a Le Vele.

Non ha cambiato nulla, cioè stiamo andando a ratificare un qualcosa che esiste già in questo tracciato del 2008, perché tutto questo rimane identico, ma soltanto spostato e data la possibilità di seguire dei poli di primario interesse sul territorio, cioè l'accordo di programma del 2008, con tutte le linee, con la loro programmazione e la loro esecuzione rimane esattamente la stessa cosa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Dunque, se riteniamo conclusa la presentazione, possiamo anche procedere se ci sono domande o chiarimenti, o comunque dichiaro aperta la discussione, e chi vuole intervenire non ha che da chiedere. Chi chiede di intervenire? Prima il Consigliere Sanvido, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Allora, in Commissione abbiamo avuto modo di verificare in dettaglio, e nella parte che riguardava la proposta regionale, anche alcuni aspetti che riguardano i perché; c'è da fare questa premessa, anche in ordine a quanto il Sindaco ci ha riferito, io sinceramente non sono certo che i nove milioni del quale ha fatto riferimento il Sindaco, siano i rimasugli per programmazioni mancate fino adesso, o decisione non fatte, sono quanto rimane a disposizione, oppure era l'entità inizialmente prevista, che io mi sembra di ricordare fosse decisamente maggiore per tutto l'aspetto riguardante la programmazione di metropolitane.

Sta di fatto che, però, la proposta che oggi la Regione ci viene a rappresentare è il frutto di una situazione in termini temporali molto ristretta, sul quale le risorse non ancora utilizzate devono essere

praticamente impiegate. Viene fatta una proposta che ha alcune opportunità anche per il nostro Comune, che si ritrova in mezzo ad un'area che deve consentire di mettere in collegamento Cagliari e quanto di importante c'è a Cagliari, con Quartu, passando ovviamente con i paesi che sono in mezzo.

La prima osservazione che abbiamo ritenuto di dover fare è che, rispetto a una nostra pianificazione, che non riguarda il percorso della metropolitana, ma riguardava la viabilità inizialmente prevista col PUC e con la strada dei parchi, il percorso che oggi la Regione individua per far passare la metropolitana conferma una scelta di tipo viabilità che noi avevamo fatto a suo tempo, cioè quella che consentiva di raccordare direttamente con via Vesalio passando attraverso il Marganise, cosa che per questioni di campanile fu impedita; come per questioni di campanile dal 2007 ad oggi non siamo usciti a fare, perché Cagliari voleva una cosa, Quartu ne voleva un'altra, noi avevamo poco da dire o poco da contare.

Oggi, però, la conferma di quel tipo di viabilità, secondo una delle cose che stavamo valutando, potrebbe comportarci che in prospettiva saremo costretti a rivedere quella famosa strada dei parchi, che nella logica diventerebbe sicuramente più... se Raffaele mi metti l'altra cartina, così si capisce bene di che cosa stiamo parlando anche, perché noi siamo stati costretti, rispetto a un diniego da parte di Monserrato, a spostare la strada dei parchi più verso la zona dei vigili del fuoco, e non direttamente così come inizialmente era prevista, primo aspetto.

Seconda questione che stavamo valutando, e che ha portato in Commissione a sostenere quanto segue, cioè noi abbiamo tentato di fare una proposta di variante ritenendola utile a consentire di mettere in rilievo un punto che è strategico per il nostro Comune in prospettiva, un punto che è baricentrico, e che potrebbe diventare anche, in prospettiva andare a collimare con scelte future di ulteriori integrazioni, facendo proseguire il percorso non sulla traiettoria di via Trieste, che poi...

Allora, guardate dove passa la manina lì, ma facendolo proseguire dalla fermata del Conad giù, fino alla scuola di San Lussorio dove c'è il parco, e ritornare indietro per via Della Libertà, in modo tale che avremo comunque tre fermate, ma con una messa in rilievo soprattutto di quello che riteniamo un punto importante sul quale, per esempio, una fermata consentirebbe di fruire di alcune opportunità, o far decollare quello che è un prossimo bacino di utenza.

Ora, questa proposta noi l'abbiamo avanzata in Commissione con questo tipo di condizione, che se questa è sostenibile da un punto di vista economico, e non va a interferire con soluzioni tipo quelle che la Regione ci ha rappresentato, noi saremo sicuramente diciamo meglio serviti da un percorso che altrimenti sembrerebbe raccordare le due grosse zone commerciali, come primo motivo, non tanto le scuole, le scuole si trovano in mezzo. Quindi, sarebbe un modo per tentare di avvalerci anche noi come Amministrazione di un servizio che poi domani potrebbe ulteriormente svilupparsi.

Quindi, questa era la proposta che in Commissione abbiamo ritenuto dover rappresentare, che graficamente qui non è segnata, praticamente questa è l'altezza del Conad, sale fin qui, e poi ritorna in questo punto, praticamente fa un angolo. Abbiamo valutato anche questo tipo di soluzione, perché via Trieste rischia di rimanere ingolfata, con un ulteriore aggravio della presenza della metropolitana, e soprattutto una cosa che ricordava il collega Contu in Commissione, che probabilmente questo percorso che c'è stato dato dalla Regione nella curvatura con via Della Resistenza, via Parigi non ha lo spazio sufficiente, mentre portarla più avanti ci consentirebbe di...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei, Consigliere Sanvido.

Mi aveva anticipato un intervento il Consigliere Contu o Zaher. Prima il Consigliere Zaher, prego, Consigliere.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie, signor Presidente.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini.

Ciò che volevo dire è stato in qualche modo anticipato. Non vi è dubbio che abbiamo un enorme beneficio da questa tratta che passa nella nostra cittadina, anche perché da quello che ho capito non ci sono due binari, è lo stesso binario che fa la tratta fino al Carrefour e ritorna, impiega 23 minuti all'andata e 23 minuti al ritorno; se non ho capito male, Mariano, era quello che ci avevano detto.

Quindi, la mia è essere una raccomandazione al Sindaco, che sarà il nostro rappresentante anche in questo progetto, di portare la proposta della Commissione perché può essere utile servire anche quella zona. Se non sarà possibile, noi ci guadagniamo già nel passaggio della metropolitana, che ci auguriamo arrivi al più presto per dare un servizio alla nostra cittadina. Grazie.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Delpin, alle ore 20.12 e Porcu, alle ore 20.14. I presenti sono 20.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CONTU MARIANO IGNAZIO**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signori della Giunta, colleghi, è un tema che c'è stato sempre a cuore, dal 1996 si parla di metropolitana nell'area di Cagliari, forse finalmente stiamo cominciando a parlare di progetti che si realizzano. Certo, ricordava bene il Sindaco, che l'accordo di programma del 2008 non prevedeva su questa tratta nessun interessamento con fermate di servizio chiaramente, che servissero Selargius e Monserrato, perché diciamo che questa modifica del tracciato consente, oltre la fermata delle Vele a Quartucciu, di offrire un servizio con tre fermate a Selargius e due fermate a Monserrato.

Questa è la variante, in termini realistici, di quello che è l'interesse di questa tratta della metropolitana rispetto a Selargius, ed è chiaro che in questo momento, io non voglio ricordare male, ma mi sembra che la tratta precedente prevedesse un investimento, quella dell'accordo di programma del 2008, di circa 80 milioni di euro. Qui la spesa se ne va sui 110, e chiaramente questa maggiore spesa è legata al fatto che, invece, che andare da viale Marconi ad attraversare il piano Marganise, e poi riversarsi su Vesalio, questa ulteriore elaborazione chiaramente ha lo spirito di dare un servizio alla collettività di Selargius e di Monserrato, sui cui territori grava l'opera.

Allora, dire in un approfondimento, in quell'esame della proposta quel che riferiva il collega Sanvido e il collega Zaher, sono state proprio una analisi che è stata fatta diciamo sul dettaglio del percorso che c'è stato presentato. Io voglio ricordare ai colleghi che noi abbiamo fatto già una pianificazione di viabilità, che nell'ordine sono relative a una rotonda appena realizzata e appena messa, come si usa dire, nella disponibilità dei nostri cittadini, la rotonda di via 1° Maggio, dove il tracciato della metropolitana, nel momento in cui si passa da via Della Resistenza per scavalcare via 1° Maggio, noi abbiamo praticamente una intersecazione sullo svincolo che è stato appena realizzato della linea della metropolitana.

Così pure su viale Trieste, anche su viale Trieste, dove c'è praticamente l'incrocio viale Trieste - via Parigi, noi abbiamo previsto una nostra pianificazione, una rotonda. Allora, verificato che il raggio di curvatura della metropolitana ha bisogno di un asse, o di una corda, chiamiamola come vogliamo, che va ben oltre, si avvicina molto ai 180 gradi, ma nell'un caso come nell'altro ci saranno le difficoltà sul come far fare praticamente la curvatura da viale Trieste per l'innesto in via Parigi.

Allora, detto questo, osservando le carte ci siamo detti: bene, noi abbiamo fatto anche un'altra pianificazione, la via dei parchi. Questo tracciato parte da Vesalio, e va a ripetere sul territorio di Monserrato quello che era il tracciato della via dei parchi, quando arriviamo a viale Trieste praticamente siamo allo stesso punto, a valle del Conad, come riferimento cartografico, noi siamo sullo stesso tracciato della via dei parchi. Allora, dire che questo percorso potrebbe consentire all'Amministrazione Comunale di avanzare una proposta, quella di dare un ulteriore servizio al parco di San Lussorio, ricordando che il parco di San Lussorio è un parco di interesse sovracomunale, ricordando che il parco di San Lussorio è un'area di servizio verde, che nella nostra pianificazione urbanistica è un servizio, uno standard di verde che serve l'area vasta, non serve solo Selargius nella programmazione del piano urbanistico.

Allora, detto questo, portare praticamente dove vediamo la scritta Selargius, che compare nella prima fermata su viale Trieste, portare il parco come indicava con la manina prima Sanvido, verso San Lussorio, dove molto probabilmente collocare un'altra stazione di servizio, appunto, alla zona del parco e alla scuola, e far ritornare su via Della Resistenza la metropolitana direttamente, senza ulteriori curvature su via Parigi.

Questa molto probabilmente potrebbe essere una proposta che allunga sì il percorso, stavamo provando a valutare di quanto potrebbe allungare il percorso, di cinque, seicento metri linearmente, e credo che sia una proposta che questo Consiglio Comunale può avanzare, poi comunque sia in questa elaborazione, chiaro, si vede un interesse legittimo per la collettività di Selargius, e credo che anche la proposta che stiamo esaminando possa essere esitata dal Consiglio Comunale con un parere positivo.

Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie, Presidente.

Signor Sindaco, signore e signori della Giunta, colleghi Consiglieri, pubblico presente, io rispetto alle cose che diceva il collega, ricordo perfettamente che nell'accordo di programma del 2008, ed è iniziato nel 2008 con la Giunta Soru che ha imposto quasi di imperio alle Amministrazioni dell'area vasta la metro tranvia di superficie, ed è stato proprio un atto di imperio dell'Amministrazione Soru, che è intervenuto pesantemente sulla mobilità, e ha proposto alle Amministrazioni dell'area vasta la metro tranvia di superficie, tant'è che in contemporanea ci fu la proposta della metropolitana sotterranea da parte...

Il mancato accordo di Cagliari, perché l'Amministrazione allora di Cagliari non aveva accettato la metropolitana di superficie, tant'è che stanno mettendo riparo in questi giorni a questo problema, perché si stava andando a scavare, sono passati anche dentro Selargius, era Corona del CTM il soggetto proponente per la metropolitana underground, e non se ne fece nulla. Da noi doveva passare in via Cavour la metropolitana sotterranea; comunque, è stato oggetto di discussione e di confronto anche con la allora Giunta Sau, di cui io ero componente.

Collega Contu, in quell'accordo di programma nella tratta di Selargius, che doveva congiungersi con Settimo e Quartu, erano previste cinque fermate; quindi, erano previste le fermate, non le hai scoperte tu. Erano previste, guarda nel tablet c'è l'accordo di programma, erano previste cinque fermate, voglio dire non le hai proposte tu, erano previste nell'accordo di programma, non voglio polemizzare con te.

È un argomento estremamente importante, ma io più che puntare ad un luogo che vorrei fosse raggiunto dalla metropolitana, tu adesso hai proposto il parco di valenza sovracomunale, io penserei alla fermata come un luogo che sia accessibile al numero maggiore di cittadini, perché il problema della metro tranvia di superficie è quello di evitare che ottantamila macchine, che tutti i giorni si riversano sulla città di Cagliari, vengano ridotte, vengano eliminate. E, quindi, il problema non è tanto raggiungere dei luoghi che a noi ci piace che vengano raggiunti, ma semmai il ragionamento che dobbiamo fare è quello che sia una fermata intanto che consenta anche un parcheggio di scambio, perché uno che abita in via San Nicolò, che abita in una parte periferica della città diciamo, e ha difficoltà magari ad una certa ora della giornata, magari ha necessità di muoversi con la macchina, e arrivare alla fermata della metropolitana, parcheggiare, prendere la metropolitana, e non andare in città con la macchina.

Quindi, il ragionamento che dobbiamo fare è quello di capire se possiamo trovare una fermata, io sono anche d'accordo con la proposta che è stata qui rappresentata dal Sindaco perché si possa raggiungere facilmente dal maggior numero di cittadini. Se non sbaglio dovrebbe sorgere dietro il Conad, perché prima doveva arrivare vicino a via Bixio la fermata della metropolitana; era prevista vicino a via Bixio la fermata, vicina più al liceo.

Adesso, quindi, in via San Lussorio?

Possiamo rivederle queste fermate?

La proposta attuale, che mi pare che abbia avuto anche l'accettazione da parte della Regione, Gianfranco, c'è stato?

La Regione ci sta chiedendo?

Ecco, questa, e qui le fermate a Selargius dove sono previste?

Più su, dove?

Ma ci passa lì?

Va bene, ho concluso, grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Io intervengo soltanto per capire meglio come un programma ipotizzato nel 2008 sia stato quasi del tutto stravolto, nel senso che alcuni itinerari che erano certi, come quello da via Nenni, etc., sono stati del tutto cancellati, o messi da parte, introducendo poi altri percorsi che non erano manco adombrati nel 2008, e volevo capire chi è che, per esempio, ha modificato questa. Nel 2008 c'era una decisione del Consiglio Comunale, chi ha modificato tutti questi percorsi, e perché veniamo a saperlo oggi a distanza di tempo, se pure ci sono stati accenni, etc., ma mai come oggi esplose la questione che proprio la parte più centrale di Selargius sia stata messa da parte rispetto ad altri itinerari. Chi è che ha modificato tutto questo? Perché siamo arrivati a questo? Oppure, potrei anche pensare che sia stata Cagliari o Monserrato, perché mi pare che Monserrato sia stato pienamente coinvolto, quando non lo era quasi.

Va bene, la Cittadella e basta; cioè, vorrei capire, non è che io stia dicendo non facciamo tutto quello che è stato predisposto, ma vorrei anche capire, perché molti di noi avevano speso delle parole, avevano informato la popolazione di certe cose che poi manco esistono. La gente, arriva la metropolitana leggera, si aspettava la metropolitana leggera in certe collocazioni, e invece è completamente stravolta.

È mai possibile, cioè questo modo di operare, oltre che violare il principio che c'è una continuità amministrativa in tutte le cose, viola anche il buonsenso di chi, per esempio, ha deciso e poi vede vanificata completamente, si sono introdotti altri soggetti a discutere questo tipo di politica e viene stravolto tutto, cioè è un modo di fare questo, oppure dobbiamo anche qui prendere atto che altri comuni hanno preso il sopravvento sulle decisioni del Consiglio Comunale di Selargius, devo dedurne questo? Oppure, sono stati i funzionari che hanno permesso tutto questo?

Questi sono ragionamenti politici dei quali io vorrei un po' venirme a capo, perché mi sembra quasi tutte le volte caschiamo dalle nuvole.

Vi chiedo che cosa è avvenuto, vi sembra un modo corretto quello di stravolgere completamente quello che hanno fatto altri amministratori, chi è che ha deciso che il percorso è tutto cambiato? Modifiche si possono fare, ma qui andiamo da un territorio all'altro, da una collocazione ad un'altra completamente.

Appunto, certo. Altra tratta, sto dicendo ci sono stati indicati dei percorsi che nel 2008 manco figuravano, quindi, voglio capire chi è che ha stravolto tutto questo. C'è stata, per esempio, una decisione del Consiglio Comunale dal 2008 ad oggi che abbia stravolto tutto questo?

E poi anche un'altra cosa, non è che non si gradiscano le variazioni, le varianti, anche l'ultima che è stata proposta, ma sono sempre delle varianti che tengono conto della capacità di qualcuno di stravolgere il tutto, non so per quali interessi, auspici. Il paese è tutto un territorio, oppure ci sono parti del territorio che devono essere servite meglio di altre? Cioè, per renderci veramente conto, gli amministratori che hanno deciso ieri tutto quel tipo di percorso sono stati presi a calci in culo senza che nessuno sappia chi è che ha stravolto tutto questo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI

Consigliere Melis, il linguaggio mi sembra che debba essere osservato.

Lei ha posto delle questioni, quindi; prego, signor Sindaco.

IL CONSIGLIERE MELIS ANTONIO

Presidente, non reagisca a certi modi di parlare in aula che sono prettamente selargini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

No, ma non mi piacciono per niente, io ci tengo al fatto che in quest'aula si mantenga un certo rigore, l'ho sempre fatto, e chiedo anche a lei per favore di rispettare.

IL CONSIGLIERE MELIS ANTONIO

Va bene, lo ritenga un modo paesano di dire. È un modo paesano di dire, ma che calza perfettamente al caso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Va benissimo, Consigliere Melis basta. C'è qualcun altro che chiede di intervenire? Prego, signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Io credo che alcune riflessioni che sono state fatte dai colleghi del Consiglio siano più che legittime e giuste, perché comunque quando si arriva in aula e si delibera a seguito di una discussione approfondita, è corretto e giusto che si sappia che cosa è avvenuto di quelle decisioni, perché non sono state portate avanti, però la ragione principale è che nella rimodulazione dei fondi FAS e della delibera del CIPE del 31 di dicembre del 2007, dove erano previsti 350 milioni di euro non c'è traccia, questa è la ragione, e oggi ci sono 8 milioni di euro per fare il progetto, finito bobò! Okay? Questa è la ragione principale.

Per cui, dei 350 milioni di euro che prevedeva nel cronoprogramma a suo tempo deliberato, anche da questo Consiglio Comunale, vi era la copertura per tutto quello che noi abbiamo visto, comprese le modifiche del tracciato che il Consiglio Comunale ha approvato, e che la Regione ha accolto, compreso il tracciato di cui parlavo prima da Gottardo - ospedale, da ospedale - aeroporto, il secondo anello che avrebbe dovuto riguardare la tratta piazza Matteotti - Poetto e collegare Quartu, di tutto quello non c'è traccia, perché di quei 350 milioni di euro sono rimasti i soldi per la realizzazione della tratta piazza Repubblica, che in parte era già stato realizzato, Gottardo - Cittadella Universitaria, Gottardo - Settimo San Pietro, e piazza Repubblica - piazza Matteotti, finito.

Quindi, quello che era previsto come accordo di programma e nel cronoprogramma, peraltro, approvazione del progetto entro il 2008, e fine lavori 2012, perché questo era l'accordo di programma, poi io in questa fase non sto andando a cercare responsabilità, e non ne voglio fare una questione di carattere politico, che sia di destra o che sia di sinistra, perché mi viene da pensare che nel 31 dicembre 2007 qualcuno ci ha preso in giro, perché chi ha detto che c'erano quei soldi, che poi stranamente sono scomparsi. Poi, qualcuno è andato a dire ma sono serviti per finanziare la Sassari - Olbia, parte di quei soldi nella rimodulazione dei fondi FAS, perché è vero che è avvenuto questo, perché se ci dimentichiamo delle cose così come sono avvenute, però io non ne voglio fare una questione di responsabilità in questo momento.

Noi siamo chiamati a decidere, in considerazione delle risorse disponibili, se nel tracciato, che non è quello, Tonino, di cui abbiamo parlato nel 2008, nel tracciato che oggi viene proposto l'Amministrazione Comunale, in funzione delle risorse disponibili, ha un beneficio oppure no, perché diversamente l'alternativa è dire che è vero che noi possiamo proporre nel nostro territorio, correttamente, per quella autonomia che ci deve contraddistinguere, delle varianti a questo tracciato, che possono arrivare fino a Paluna - San Lussorio, però non è che abbiamo tutta questa convenienza oggi, perché aveva senso se da Le Vele, così come era stato proposto, non continuava per Monserrato, e arrivava lungo il parco lineare, via Venezia, via Nenni, via Delle Azalee, Gottardo per avere un collegamento, ma oggi noi il collegamento ce l'abbiamo comunque da Vesalio.

Noi arriviamo alla prima fermata all'altezza del Conad, e possiamo andare a Gottardo, e da Gottardo si può andare dove si vuole. Abbiamo una fermata, che verrà realizzata entro l'anno, a Paluna - San Lussorio, da quella fermata si può arrivare dove si vuole, perché ha a 300 metri Gottardo e si può andare dappertutto, e abbiamo una convenienza che consente ai nostri ragazzi di poter usufruire di un mezzo pubblico comodo, frequente, che consente ai nostri ragazzi di poter fruire degli edifici scolastici, non mi viene un altro termine, scusate, in sicurezza e con una frequenza che non sta lì a dire mi devo alzare alle sette del mattino perché per arrivare...

Ecco, questo è quello che voglio dire, oggi noi dobbiamo discutere di questo, ma tutto quello che il Consiglio Comunale ha deliberato, ha deciso con riflessioni, con approfondimenti, con l'idea che quei soldi ci fossero non è che viene cancellato, l'ho detto in premessa. Rimane se la Regione avrà la capacità di trovare le risorse per predisporre anche per quello un progetto esecutivo che consenta, con i fondi POR 2014/2020, di poter chiedere i finanziamenti per quello, perché la metropolitana nell'accordo che era stato firmato nel 2008, è un accordo complessivo di un tracciato che tiene conto di tutte le realtà, ma perché voi siete convinti che sia più importante realizzare, cosa posso dire, piazza Matteotti - Poetto, e non realizzare la tratta che porta all'aeroporto?

Per noi non è conveniente, ma per i benefici generali che dovrebbe trarre l'area vasta di Cagliari, o la Regione Sardegna in questo caso, perché stiamo parlando di strutture ben più importanti, oppure gli ospedali, per l'utilizzo che c'è, per la frequenza che c'è oggi. Quindi, noi dobbiamo pronunciarci sui benefici di oggi, su questo tracciato, fermo restando che quanto, e mi piace che alcuni colleghi l'abbiano sottolineato, che tutto quello che è stato discusso, che è stato deciso, e che è stato dalla Regione Sardegna accolto non viene cancellato, si tratta di stare attenti anche in un ordine del giorno di accompagnamento a queste decisioni, dove si dice: fermo restando che quanto stabilito nel 2008, così come abbiamo fatto per la 554, deve essere rispettato.

Alla fine siamo riusciti a far rispettare anche la questione della strada statale sulla 554, via Roma, abbiamo detto: noi siamo fermi, aspettiamo. E tutti lì a dire non c'è... abbiamo firmato un accordo, aspettiamo, se qualcuno lo disattende avremo voce e capacità politica, tutti insieme Consiglio Comunale, che dirà mi hai preso in giro, non va bene. Quindi, quello che chiedo oggi, io almeno anche dalla discussione, pronunciamoci sui benefici che oggi questo tracciato può portare alla nostra comunità.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Io adesso cercherò di essere più chiaro in italiano, perché evidentemente la mia domanda è stata un po' interpretata. La mia domanda non era tanto rivolta alla necessità, comunque, che Selargius in ogni sua parte del territorio abbia la metropolitana leggera, certo che io non dirò di no a questo progetto, perché in realtà questo progetto copre parte del territorio. Se copre parte del territorio mi chiedevo io, chi è che ha deciso di modificare le decisioni del 2008, hanno deciso i Consiglieri Comunali di Selargius, o i funzionari, quelli che sono andati a trattare questo argomento? E se l'hanno deciso loro, evidentemente, avevano più interesse a coprire queste parti del territorio, anziché quelle del 2008.

Con quali decisioni del Consiglio mi chiedo, cioè come avviene tutto questo? È possibile che uno vada a trattare, e non rispetta quelli che sono i mandati del Comune? Primo, questa era l'osservazione preliminare. Evidentemente, ognuno che poi nelle fasi particolari rappresenta il Comune, fa tutto quello che pensa, oppure quello che pensano gli altri, questo è il punto perché, signor Sindaco, non si tratta tanto di decidere oggi quello che andiamo... di decidere queste cose, queste sono state decise da altri, noi dobbiamo solo ratificare gli accordi, questo è il punto. Questo è il punto, perché...

In ogni caso visto che, per esempio, la Commissione urbanistica aveva introdotto una variante, quella variante mi è sembrata anche molto intelligente perché riponeva, per esempio, in discussione quella che era stata la nostra decisione della strada dei parchi, che risale a un sacco di tempo, e che il Comune di Monserrato ci ha impedito. Se noi, per esempio, avessimo ottenuto che la metropolitana

leggera facesse il percorso della strada dei parchi avremo vinto in qualche maniera, perché non è giusto che Selargius debba sempre rimmetterci, e altri comuni invece ne approfittano e ottengono i privilegi maggiori, questo è il punto.

Quindi, queste osservazioni da mettere nella nota, e con questo sto dicendo che io voterò a favore di questi percorsi anche che avete presentato, mi lamentavo semplicemente, e protesto contro questo modo di fare, questo è il punto, cioè questo Consiglio conta qualche cosa? Noi andiamo sempre ad arrenderci a quello che ci impongono, questo è il punto.

Quindi, la prossima volta che andate a trattare se volete, per esempio, che anch'io applaude alle iniziative che andate a portare avanti, cercate, per esempio, con intelligenza di mettere, di battere il nemico anche nelle cose che ha sempre negato, per esempio, una revisione di quei percorsi che ripropongono la strada dei parchi mi sembra una opportunità considerevole per quanto ci riguarda.

Quello, invece, di accettare e poi dire che noi decidiamo quando ratifichiamo sono termini diversi. Noi oggi stiamo ratificando cose fatte anche da altri. Capisco che, per esempio, trattando con gli altri bisogna anche tenere conto del parere degli altri, ma non sempre il parere degli altri deve prevalere anche sulle decisioni che noi abbiamo preso a suo tempo.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie, Presidente.

Semplicemente per dire, forse prima avevo capito male, e anch'io non mi sono spiegato. Allora, unico punto, da che il Consiglio Comunale di Selargius ha ratificato l'accordo di programma nessuna Amministrazione, di destra o di sinistra, ha convocato le Amministrazioni interessate per ridiscutere l'accordo di programma. Per il rispetto che ho delle istituzioni, il primo incontro a cui sono stato chiamato è prima della fine dello scorso anno, e giusto perché si sappia, siamo l'unico Consiglio Comunale che ne sta discutendo, mentre gli altri lo hanno dato per scontato. Noi, invece, correttamente, per il destino che deve riguardare la nostra comunità, ne stiamo discutendo, ed è la prima volta.

Quindi, non c'è nulla che abbia superato le decisioni del Consiglio Comunale della volta scorsa. Siccome, però, noi siamo meno intelligenti degli altri comuni, e lo si vede dalle fermate, nel senso che Monserrato ne ha una, Selargius ne ha tre, Quartucciu ne ha una...

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Monserrato ne ha due, quella del Conad è più Monserrato che Selargius.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

No, è Selargius, poi quello che si vorrà dire, perché anche quella zona è Selargius, e più volte credo che lei mi abbia fatto delle interrogazioni su quella zona a ricordarmelo.

Scusate due secondi, tre sono le fermate di Selargius, una quella di Monserrato, due quelle di Cagliari, una quella di Quartucciu solo nelle Vele, e le altre, che servivano a collegare Quartu, che ha 75.000 abitanti, sono cinque. Allora, siccome siamo meno intelligenti degli altri noi, perché ovviamente ci facciamo sempre superare dalla prepotenza degli altri, noi ne abbiamo tre, Monserrato ne ha una, e Quartucciu ne ha una.

Allora, possiamo non essere d'accordo, Tonino, su quello che è il tracciato che ci viene oggi proposto, rispetto ad un tracciato che forse noi avevamo digerito in modo diverso e più conveniente, ma non è stravolto, rimane in piedi nel momento in cui...

Ma io non ho saltato il Consiglio Comunale, è la prima volta che vengo convocato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Avete fatto delle riunioni.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Una, certo, prima di Natale, il 23 o il 22.

Ma no, Tonino, perché anche questo tracciato era negli accordi del 2008.

Volevo dire che, comunque, al di là di tutto è la prima volta che vengo convocato come Amministrazione, e anche tutti gli altri Sindaci è la prima volta che vengono convocati a riparlare di tracciato della metropolitana di superficie, e per il rispetto che c'è sulle decisioni del Consiglio Comunale, le ho riportate identiche e precise in questo Consiglio Comunale. Ovviamente, ognuno di noi, io come Sindaco, tutti gli altri colleghi del Consiglio si sono fatti una idea, e ovviamente la spongono, ed è corretto che sia così.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, signor Sindaco.

Ci sono altre richieste di intervento?

Prego, Consigliere Sanvido.

Scusate, sospendo qualche minuto il Consiglio.

ALLE ORE 20. ⁴⁹ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. ⁵⁴ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, riprendiamo i lavori, invito i Consiglieri a prendere posto.

Consigliere Sanvido, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Grazie, Presidente.

Ho da sottoporre una integrazione al provvedimento per l'adozione della proposta che c'è stata rappresentata, che come testo a integrazione prevede quanto sto andando a leggere, da aggiungere praticamente.

Di dare mandato alla Giunta di rappresentare la variante, meglio descritta nella planimetria allegata, che ovviamente c'è da stendere, che dovrebbe riprendere quel tracciato che prima ho rappresentato, che se economicamente sostenibile produrrebbe una soluzione maggiormente rispondente alle linee di sviluppo urbanistico da tempo adottate da questa Amministrazione. Il provvedimento è stato sottoscritto da tutti i colleghi presenti.

Allora, un'ultima cosa, proprio per rappresentare l'aspetto anche di sostenibilità economica, il tracciato che stiamo andando a proporre coincide, praticamente, con la nostra strada dei parchi, che dovremo realizzare in regime di perequazione, quindi, anche gli aspetti relativi agli eventuali espropri e situazioni che dovrebbero essere previste, finiscono per coincidere con cose che comunque dovremo fare, quindi, stiamo unendo l'utile al dilettevole, se si potesse utilizzare un termine del genere oggi rispetto alle soluzioni di questo tipo.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Ce la allega questa proposta, sì?

Io sospendo di nuovo per qualche minuto.

ALLE ORE 20. ⁵⁵ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 20. ⁵⁶ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, ne do lettura, perché dobbiamo votare prima di tutto la proposta.

Si dà mandato alla Giunta di rappresentare la variante, meglio descritta nella planimetria allegata che, se economicamente sostenibile, produrrebbe una soluzione maggiormente rispondente alle linee di sviluppo urbanistico da tempo adottate da questa Amministrazione.

Seguono tutta una serie di firme.

Con l'ausilio degli scrutatori già nominati.

Presenti	20
Voti favorevoli	19
Voti contrari	1 (Deiana)
Astenuti	//

Quindi, la proposta è accolta a maggioranza.

Consigliere Deiana, dichiarazione di voto a voto conclusivo, quando concludiamo il voto.
Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie, Presidentessa.

Signor Sindaco, signori del Consiglio, Assessori, per due motivi il mio voto contrario, uno non mi è stata proposta questa modifica, nessuno me l'ha fatta votare, quindi, mi sembra lecito, io che non applico la politica a 360 gradi...

Purtroppo, la politica a 360 gradi produce questi effetti, 380 perché ne abbiamo aggiunto 20 di cumulo.

Io spiego meglio perché non sono d'accordo su questa proposta, perché mi riporta indietro ad un'altra proposta che abbiamo votato da poco in Consiglio, facendoci convincere dalla maggioranza, e l'abbiamo votata praticamente all'unanimità, la votai anch'io, sto parlando dello scavalco di via Roma nella 554, che fece disturbare il povero Maninchedda, che dovette venire qui, il capo di quel Gruppo dei Sardi.

L'Assessore Maninchedda è venuto qui a perdere una serata intera per convincerci a rimangiarsi la delibera perché non era fattibile. Allora, non voglio scomodare il mio omonimo, per rispetto verso l'Assessore Deiana, io ho votato contro, ma per questo e per quell'altro motivo, perché io non faccio politica a 360 gradi o a 95.

A proposito annuncio però di votare la delibera proposta favorevolmente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Allora, procediamo con la delibera.

Di approvare il tracciato come proposto dall'Assessorato Regionale trasporti, ovviamente integrato dalla proposta testé rappresentata, composto da planimetria tracciato, presentazione direttrice Quartu, con la prescrizione che la fermata proposta in prossimità della via Della Libertà, a ridosso della MSV Conad, venga realizzata immediatamente prima o dopo rispetto alla posizione proposta, in ragione del fatto che l'area sarà interessata dalla viabilità locale con rotatoria, e infrastrutture idrauliche necessarie a garantire il decorso delle acque meteoriche.

Si procede alla votazione per alzata di mano:

Consiglieri presenti	Voti favorevoli	Voti contrari	Astenuti
20	20	0	0

È approvato all'unanimità.

Dunque, prima di concludere i lavori del Consiglio sospendo qualche minuto il Consiglio, e invito i capigruppo al tavolo della Presidenza, grazie.

ALLE ORE 21. ⁰¹ SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

ALLE ORE 21. ⁰⁴ RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO
--

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Va bene, possiamo procedere, riprendiamo i lavori esclusivamente per dire che per oggi i lavori del Consiglio sono conclusi e, come stabilito dalla Conferenza capigruppo, e come da convocazione già effettuata si prosegue giovedì 22, e si affronterà il discorso del piano particolareggiato del centro storico.

Buona serata a tutti, grazie a tutti.

ALLE ORE 21.⁰⁴ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA
--

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Mameli Gabriella</i>	<i>Dr.^{ssa} Sesta Carla</i>